

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Livorno
(Isola d'Elba)

L'anello di Capoliveri

Nel promontorio a Sud Est paradiso delle MTB



Sviluppo: Capoliveri – C. Macchione – Monte Fino – Monte Calamita - Capoliveri

Dislivello: 320 m in salita - **Difficoltà:** E

Lunghezza: 13,3 Km

Ore di marcia: 4h 30'

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: da Portoferraio prendiamo la SP24 per un breve tratto, fino a imboccare la SP26 per Porto Azzurro. Prima di quest'ultima prendiamo la SP31 per Capoliveri.

Il promontorio di Monte Calamita è stata nei secoli la zona mineraria per eccellenza dell'Isola d'Elba, con numerose cave presenti a vari livelli. Il nome del monte deriva dalla presenza del minerale ferroso, di cui la zona è ricca, conosciuta sin dall'epoca etrusca. Oltre al ferro, troviamo altri minerali pregiati in tutta l'area, ricavato da miniere prevalentemente in tunnel, alcune delle quali visitabili dai turisti.

Ma la vera conversione verso un turismo green è avvenuta negli ultimi anni, col lancio del promontorio come paradiso delle MTB, essendo la zona ricca di strade sterrate, che offrono infinite soluzioni di percorsi, sia in quota che lungo la costa.

Questo itinerario, che si può tranquillamente percorrere in MTB, parte da Capoliveri, uno dei centri più noti e animati dell'isola d'Elba, per aggirare la parte sommitale del promontorio del Calamita, prima sul versante orientale, poi sulla parte sommitale, fino alla vetta. Da qui si ridiscende velocemente verso Capoliveri.

Partiamo da **Capoliveri** (144 m), dove ci portiamo verso la parte meridionale del paese, in direzione di Piazza del Cavatore, punto di partenza di gran parte degli itinerari del promontorio del Calamita. Seguiamo inizialmente le indicazioni per il sentiero 230, imboccando Via A. De Gasperi, tralasciando le successive diramazioni in salita sulla destra.

In breve la rotabile diventa sterrata, salendo gradualmente di quota. Il bivio seguente è quello dove si chiuderà il nostro anello al ritorno, per cui proseguiamo ancora a sinistra.

Lentamente entriamo in una bella pineta circondata dalla macchia mediterranea. Fino ad arrivare al bivio per **Case Macchione** (290 m – 45' di cammino da Capoliveri), zona pastorale posta in posizione panoramica sul golfo di Porto Azzurro.

Riprendiamo il nostro percorso su sterrato, dove incontriamo degli stupendi esemplari di leccio da sughero, con la caratteristica corteccia che protegge la pianta dagli incendi.

Subito dopo troviamo un sentiero che ci permette di tagliare un tornante molto ampio della nostra strada, che in pochi minuti ci fa giungere a una quota superiore della strada.

Raggiunta quest'ultima, proseguiamo a sinistra in graduale salita, evitando le diramazioni che salgono a monte, fino a giungere a un'edicola votiva posta sotto un'area pic-nic, dove possiamo fare una sosta. Poco oltre troviamo il punto più a est del nostro anello, il bivio di **Poggio Fino** (307 m – 2h di cammino da Capoliveri), crocevia di numerosi itinerari della zona. Noi prendiamo il sentiero più a destra, in salita sul Monte Calamita.

Si guadagna quota in una zona assolata, con belle visuali su Montecristo e Pianosa, due delle isole dell'arcipelago toscano, di cui l'Elba fa parte.

Anche in questo tratto evitiamo le diramazioni a destra e sinistra, e puntiamo direttamente verso la vetta del promontorio. Poco prima di questa, si affianca una pista da MTB, che converge con la nostra sterrata in vista della recinzione dell'area militare posta in cima. Si tratta di un'area appartenente all'Aeronautica Militare, e per tale motivo non accessibile al pubblico. La vetta del **Monte Calamita** (413 m – 2h 45' di cammino da Capoliveri) non è altro che un pianoro ricoperto interamente da una fitta pineta.

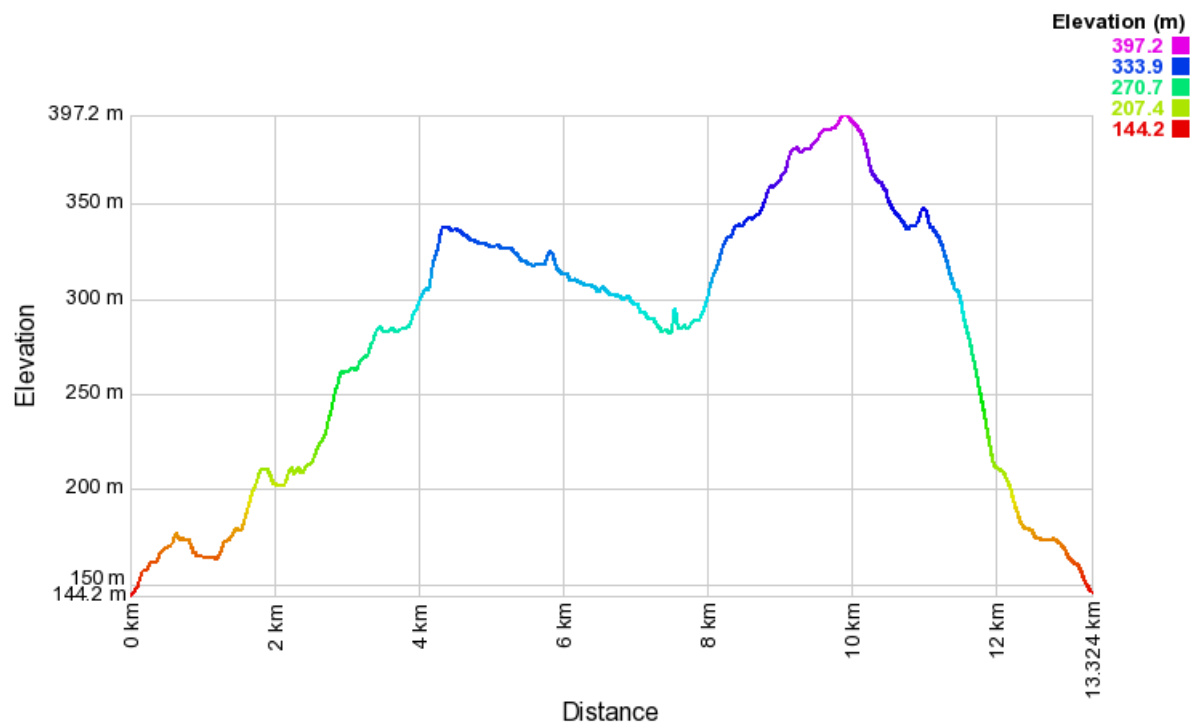
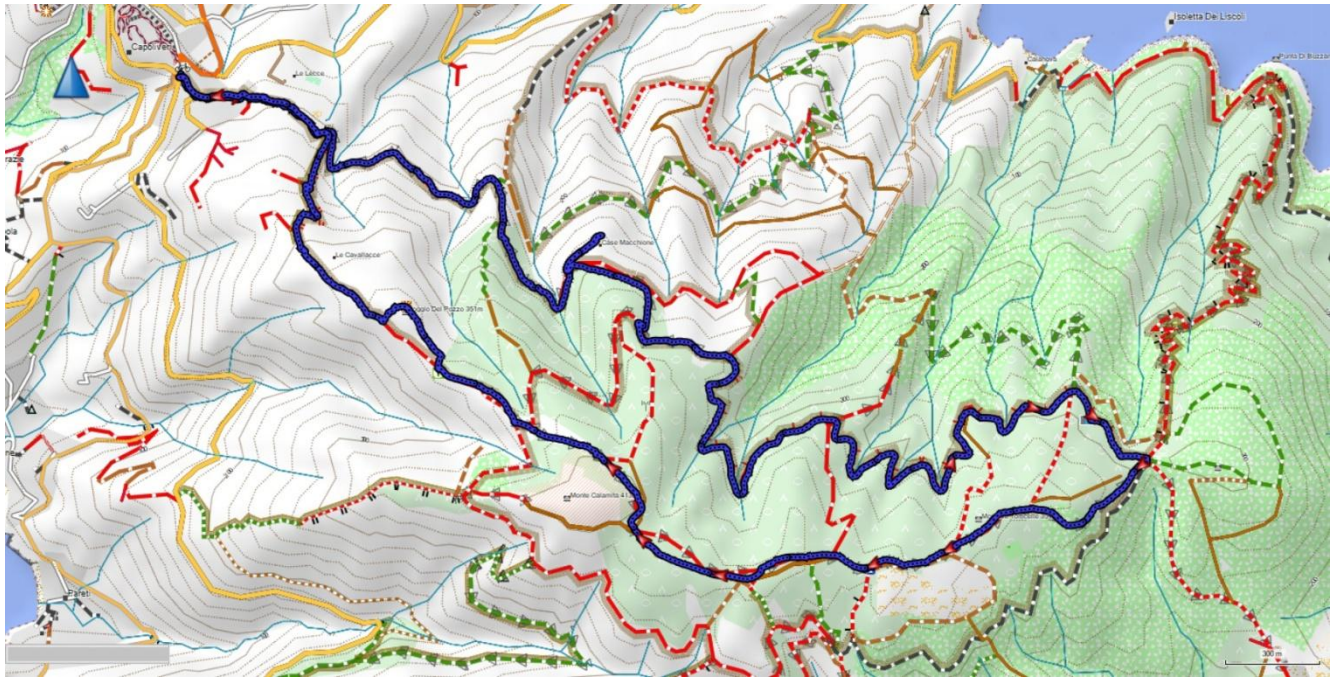
A livello panoramico è meglio la successiva zona, che raggiungeremo con una discesa ampia, fino a un grosso pianoro dove convergono diversi itinerari. Noi proseguiamo dritti, in discesa, accanto a una bella fila di pini domestici (foto), salvo fare una piccola digressione verso il panoramico Poggio del Pozzo (351 m), che si affaccia verso Capoliveri e la parte meridionale dell'Elba.

Proseguendo in direzione nord, la sterrata comincia a scendere sempre più pendente verso Capoliveri, effettuando qualche tornante per perdere velocemente quota. La stessa termina nella strada sterrata dell'andata, che percorreremo a ritroso sulla sinistra, per tornare nuovamente a **Capoliveri**.

Un consiglio: l'intero tracciato è percorribile in MTB con diverse varianti nella zona

Riferimenti cartografici: carta dei sentieri "Isola d'Elba – Capraia – Montecristo" – Ed. Multigraphic – Scala 1:25.000

Verifica itinerario: ottobre 2022





© Marco Piana 2022